

miglianza de' Lombardi una particolar loro Società. Ne è fatta menzione nella Vita di Papa Innocenzo III. dove si leggono queste parole: *Civitates autem Tusciæ, quæ propter importabilem Alemannorum tyrannidem, quasi gravem incurrerunt servitutem, Societatem invicem inierunt, præter Civitatem Pisanam, quæ numquam potuit ad hanc Societatem induci. Et obtinuerunt a Summo Pontifice, ut & Civitates Ecclesiæ, quæ sunt in Tuscia, & Ducatu Spoleti, se illis in hac Societate conjungerent.* Ciò fu fatto ad honorem, & exaltationem Apostolicæ Sedis; & quod possessiones & jura sanctæ Romanæ Ecclesiæ bona fide defenderent; & quod nullum in Regem vel Imperatorem reciperent, nisi quem Romanus Pontifex approbaret. Qual forza si avesse tal Società, poco appresso lo mostrò l'effetto; perciocchè eletto Imperadore, e coronato in Roma nell' Anno 1210. Ottone IV. perchè si tirò addosso lo sdegno e i fulmini di Papa Innocenzo III. ancorchè avesse in suo favore i Milanefi ed altre Città, pure il resto de' Popoli essendosi sollevato contra di lui, fu obbligato a tornarsene vergognosamente in Germania. Da lì poscia ad alquanti anni gravi controversie insorsero fra i Romani Pontefici, e Federigo Imperadore Secondo di questo nome. Allora fu che i Milanefi, mossi dall' odio contra la discendenza di Federigo I. per la memoria delle passate crudeltà, rinovarono o confermarono la Società di Lombardia, ed altrettanto fecero altri Popoli, come costa da i Documenti tratti dall' Archivio Estense, ch'io ho dato alla luce. Primieramente nel dì 1. di Luglio del 1231. in Vicenza quel Popolo deputò persona ad faciendam Societatem inter Commune Paduæ, Veronæ, Mantuæ, Brixie, & Ferrariæ, secundum quod Padua & dictæ Civitates facient, & secundum quod Anciani, seu Rectores Lombardiæ, Marchiæ, & Romagnæ ordinare voluerint. Altrettanto ordinò il Comune di Padova adì 10. del medesimo Mese & Anno, solamente riservando, che niun pregiudizio avvenisse da ciò alla Cittadinanza e Società contratta cum Domino B. Dei gratia Patriarcha Aquilejensi, & Domino O. Dei gratia Episcopo Feltrensi & Bellunenfi, & Commune & Hominibus Vicentiæ & Mantuæ. In questa Società nel dì 12. del suddetto Mese ed Anno entrarono i Ferraresi, Mantovani, e Veronesi, come costa dallo Strumento stipulato in Mantova, dove si trovavano Obizzo Salvatico Piacentino, e Guido de Bilieni Bolognese, chiamati Antiani Rectorem Societatis Lombardiæ, Marchiæ, & Romagnæ.

CHE nondimeno prima dell' Anno 1231. fosse in piedi la Società de' Lombardi, e si mettesse in armi contra di Federigo II. Imperadore in favore del Papa, lo fanno conoscere le Memorie rapportate da Odorico Rinaldi ne gli Annali Ecclesiastici; perciocchè fra loro seguì Pace nel 1227. e nel 1230. Non dovettero probabilmente dichiararsi per essa Società le Città suddette, se non nell' Anno 1231. Abbiamo Rolandino Storico Padovano, che nel Lib. III. Cap. 6. scrive: *Quum electus fuisset*

Wil-